

I. 6/10  
12

Chiarissimo Professore:

Nel rivedere le varie attività svoltesi nel 1949 e nel 1950 sotto gli auspici del piano Fulbright, questa Commissione trae motivo di particolare soddisfazione dai buoni rapporti di collaborazione stabilitisi tra studenti, studiosi o istituti americani da un lato, e studenti, studiosi o istituti italiani dall'altro.

In due anni hanno ottenuto borse e sovvenzioni per studi, ricerche o insegnamento negli Stati Uniti circa 200 cittadini italiani. Un numero analogo di cittadini americani ha svolto studi, ricerche o cicli di conferenze presso istituti italiani usufruendo anch'essi di borse Fulbright. Si sono già avuti i frutti diretti ed indiretti del primo anno accademico di questo programma (1949-50) in quanto dalla permanenza di studiosi italiani presso istituti americani e viceversa da quella di americani presso istituti italiani, hanno tratto vantaggio non solo gli ospiti stranieri, ma anche gli ospitanti, sia per i contatti direttamente stabilitisi, sia per risultati a più lunga scadenza, quali l'inizio di scambi di pubblicazioni, inviti ad altri studiosi, partecipazione a congressi e conferenze, sviluppo di iniziative e progetti culturali svolti in collaborazione tra studiosi dei due paesi.

Sono in particolare questi requisiti risultati non immediati o non immediatamente prevedibili che stanno a cuore agli enti che curano l'attuazione del piano Fulbright sia in Italia che negli Stati Uniti, in quanto è comune desiderio di allargare per quanto è possibile la sfera dei benefici che il programma Fulbright può offrire alle università ed agli istituti italiani. Infatti, benchè la legge Fulbright limiti l'impiego dei fondi al finanziamento di sovvenzioni ad individui e non ad organizzazioni, è possibile contribuire indirettamente al successo di determinate iniziative italiane facendovi partecipare studiosi americani ai quali spetta oltre ad una borsa di studio una modesta sovvenzione per apparecchi, materiali o pubblicazioni necessarie. Pertanto, è scopo del programma, oltre che di agevolare gli interessi culturali particolari dei candidati ai concorsi Fulbright che siano in possesso dei necessari requisiti, di contribuire alle attività in corso presso istituti italiani, da cui possano trarre vantaggio non soltanto gli studiosi americani, ma anche quelli italiani.

Va tenuto presente che la scelta dei candidati americani avviene a base a concorso e che pertanto è preferibile che l'istituto italiano interessato specifichi i requisiti di cui l'ospite dovrà essere in possesso anzichè designare nominativi di persone che potrebbero eventualmente non essere disponibili. In alcuni casi, tuttavia, cui una università italiana desidera invitare in particolare dato studioso, gli enti americani cercheranno di soddisfare tale richiesta.

Per quel che riguarda la designazione di nominativi, questo ufficio è in possesso di un elenco di professori americani prelevato dalle varie università al Ministero della Pubblica Istruzione, Stati Uniti.

Mancano invece indicazioni di progetti per cui i partecipanti possano essere prescelti in base a concorso. Sono pertanto a pregarla, chiarissimo professore, di voler inviare a questa Commissione tutte quelle proposte alla cui attuazione il piano Fulbright possa contribuire, e precisamente:

1. Corsi a cui possano essere chiamati professori americani. Specificare requisiti di cui deve essere in possesso il professore, oggetto e frequenza delle lezioni e conferenze, altre eventuali attività che il professore sarebbe chiamato a svolgere.

2. Letterati, seminari, esercitazioni su determinati argomenti in cui insegnanti, assistenti o professori incaricati americani possano collaborare con i professori titolari italiani.

3. Progetti di ricerca in corso presso un istituto in cui il contributo di uno o più specialisti americani possa riuscire utile (missioni scientifiche, gruppi di studio su di un determinato problema). Descrivere il progetto e specificare i requisiti del o dei partecipanti americani, materiali, apparecchi o pubblicazioni che essi dovrebbero eventualmente portare con sé.

4. Missioni scientifiche, gruppi di studio italiani da inviarsi negli Stati Uniti per ricerche su un determinato argomento in tutti i suoi aspetti. Gli enti americani che collaborano al programma si occuperebbero di ottenere l'appoggio di un istituto americano. Si dovrebbe indicare in quale misura occorra un aiuto finanziario in dollari, e descrivere dettagliatamente il progetto.

Tali proposte verrebbero incluse nel programma-bilancio Fulbright per l'anno accademico 1952-53, in quanto la procedura per il reclutamento di persone qualificate richiede circa un anno di tempo: infatti i concorsi vengono generalmente banditi nell'estate con scadenza alla fine di ottobre; sono poi necessari alcuni mesi per l'esame dei titoli da parte delle commissioni giudicatrici americane; successivamente i nominativi proposti vengono segnalati a questa Commissione cui spetta l'approvazione, sentito il parere degli istituti e delle università italiane interessate. Infine i candidati approvati da questa Commissione vengono definitivamente prescelti dal Board of Foreign Scholarships a Washington. Per quel che riguarda i candidati italiani la procedura è analoga con la differenza che la prima segnalazione viene fatta da questa Commissione.

La Commissione deve presentare negli Stati Uniti le proposte per il bilancio 1952-53 entro la prima quindicina di marzo. Si prega pertanto di voler far pervenire a questo ufficio le proposte non più tardi del 24 febbraio. Qui esse saranno esaminate dalla Commissione che, come Ella sa, si compone pariteticamente da sei membri italiani, tra cui rappresentanti dei Ministeri della Pubblica Istruzione e degli Affari Esteri, e di sei membri americani.

Naturalmente non ci è possibile dare assicurazione fin d'ora che tutte le proposte possano essere realizzabili nell'ambito del programma Fulbright. Teniamo tuttavia ad assicurarla che esse saranno prese nella massima considerazione o che sarà fatto il possibile per includerle nel bilancio ed agevolarne l'attuazione.

Questa Commissione, l'Ufficio Culturale dell'Ambasciata Americana

cui spetta il collegamento con gli Stati Uniti, nonché gli enti americani preposti all'attuazione del programma Fulbright in America. Le saranno estremamente grati per la Sua collaborazione nel formulare suggerimenti e proposte.

Accludo alla presente un certo numero di copie di questa lettera, affinché Ella possa trasmetterne una ad ogni facoltà della Sua università.

Voglia gradire i miei più distinti saluti

IL DIRETTORE  
D.A.Bullard

DAB/cs/mv